

3 MAG. 1995

PERVENUTO	336
27 APR. 1995	
UNITA' AFFARI CONSIGLIO	

MOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VERONA:

Considerato che in data 8 febbraio 1994 il Parlamento Europeo ha approvato la risoluzione A3-0028/94 nella quale - tra l'altro - si invitano gli Stati dell'Unione Europea:

- a porre "termine alla disparità di trattamento omosessuale nelle norme giuridiche e amministrative concernenti la previdenza sociale, nelle prestazioni sociali, nel diritto di adozione, nel diritto successorio e in quello delle abitazioni, nonché nel diritto penale e in tutte le relative disposizioni di leggi (punto 7)";
- "ad aprire alle coppie omosessuali tutti gli istituti giuridici a disposizione di quelle eterosessuali (punto 9)";
- a costituire un diritto di matrimonio, di adozione e di affidamento fra individui dello stesso sesso; a prevedere il diritto a sovvenzioni a istituti sociali e culturali di lesbiche e gay (punto 13).

Considerato che, a prescindere dalle singole convinzioni morali e religiose, l'omosessualità contraddice la stessa legge naturale e l'applicazione della suddetta risoluzione avrebbe, tra l'altro, effetti fortemente negativi sulla formazione psicologica e umana dei giovani i quali, nella promiscuità tra famiglie omosessuali ed eterosessuali, vedrebbero cadere uno dei fondamenti minimali dell'ordine familiare, ossia un'unione stabile tra un uomo e una donna.

- Visto l'art. 29 Cost. il quale dispone che "la Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale (ovviamente tra uomo e donna) fondata sul matrimonio";
- vista la mozione approvata dal Consiglio comunale in data 8 settembre 1994 nella quale, al punto 1), si afferma che "sola e autentica famiglia è la società naturale avente per fondamento il matrimonio tra uomo e donna, e aperta alla vita";

RESPINGE

nel rispetto di un elementare principio naturale, il contenuto della risoluzione A3-0028/94 approvata l'8 febbraio 1994 dal Parlamento Europeo;

IMPEGNA

l'Amministrazione comunale a non deliberare ~~nessun~~ provvedimenti, ~~non~~ ~~che~~ ~~potrebbero~~ tendano a parificare i diritti delle coppie omosessuali a quelli delle famiglie "naturali" costituite da un uomo e una donna.

Verona, 27 aprile 1995

Romano Bertozzi L.M.

Amelio

Francesco Spiazzi (PPI)

Francesco Spiazzi
Emilia Sartori

COMUNE DI VERONA

Verona 14-07-1995 ore 19:04:24

Pag. 2

MOZIONE n° 336

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

NUMERO DEI PRESENTI: 38

ASTENUTI : 11

VOTANTI : 27

FAVOREVOLI : 21

CONTRARI : 6

***** FAVOREVOLI *****

ARIETI, ARTUSO, BAJONA, BERTOZZO, BETTINI, BOTTOLI, BRUNELLI, BURRI,
BUTTURINI, CARLETTI, DE LUCCA, GALLI RIGHI, GRASSI, MACCACHERO,
MARCHESINI, MARIOTTI, PADOVANI, PISA, POZZERLE, SPIAZZI, VACCARO

***** CONTRARI *****

BRAGAJA, CAMPAGNARI, RUFFO, SARDINI, STELLINI, ZERBATO

***** ASTENUTI *****

CESTARO, CONTA, FANTONI, FRATTA PASINI, GIANFREDA, MILAN, PERBELLINI,
PIGOZZI, SIRONI, SOARDI, TOSI

***** NON PRESENTI A QUESTA VOTAZIONE *****

BALDO, BARBIERI, DONELLA, GUERRA, LORENZI, MORMILE, ROSSI, WELPONER,
ZOCATELLI

***** ENTRATI A QUESTA VOTAZIONE *****

***** USCITI A QUESTA VOTAZIONE *****

